



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE( <i>IdSua:1529504</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	Agricultural Science and Technology
<b>Classe</b>	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=ee0a3b4c-b049-4ef1-b9ed-6dd954f569da">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=ee0a3b4c-b049-4ef1-b9ed-6dd954f569da</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SCHENA Leonardo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ALBANESE	Giuliana Renata	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante
2.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante
3.	GULLO	Gregorio Antonio Maria	AGR/03	RU	1	Caratterizzante
4.	MONTI	Michele	AGR/02	PO	.5	Caratterizzante
5.	SANTONOCETO	Carmelo	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante
6.	SCHENA	Leonardo	AGR/12	PA	1	Caratterizzante
7.	STRANO	Alfio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante
8.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Caratterizzante
9.	ZAPPIA	Rocco	AGR/03	PA	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Gugugliotta Francesco gugliotta-francesco@hotmail.com Tassone Ilario ilariotassone1986@hotmail.it Fulginiti Raffaella raffaela.fulginiti@gmail.com
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Giuliana Albanese Filippo Ambroggio Raffaella Fulginiti Francesco Gugugliotta Gregorio Gullo Leonardo Schena Ilario Tassone
<b>Tutor</b>	Antonina CAPRA Alfio STRANO

## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie agrarie in classe LM-69 fornisce agli studenti conoscenze avanzate <sup>12/04/2016</sup> nell'ambito delle produzioni agrarie in un'ottica di ottimizzazione degli input e di riduzione dell'impatto ambientale. Nel percorso di studio, le varie discipline si integrano per sviluppare una formazione articolata con approfondite conoscenze scientifiche di base, applicative e di filiera nei settori delle produzioni vegetali e zootecniche, della fertilità e conservazione del suolo, della salvaguardia della biodiversità, della difesa delle colture e della sostenibilità ambientale. Di rilievo sono anche le competenze economiche-gestionali e dell'ingegneria agraria. Il percorso didattico prevede il superamento di 12 esami nell'arco di 2 anni accademici con il raggiungimento di 120 CFU. Le attività formative sono costituite da corsi di insegnamento semestrali comprendenti esercitazioni e laboratori, seminari e/o stages, tirocini e prova finale.



#### QUADRO A1.a

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

La riprogettazione dei corsi di laurea e di laurea magistrale del Dipartimento di Agraria rispetta gli orientamenti e gli indirizzi emersi nell'ambito della consultazione con le Organizzazioni del lavoro e gli Ordini professionali rappresentativi a livello locale, effettuata nel dicembre 2008 ai fini della prima applicazione della riforma degli ordinamenti didattici imposta dal D.M. 270/2004. Peraltro, come auspicato in quella occasione, sono attivi tavoli permanenti di consultazione e confronto tra il Dipartimento e le Parti sociali che assicurano un continuo monitoraggio dei risultati prodotti dall'attività formativa, anche ai fini dell'occupazione dei laureati.

In linea con questo indirizzo, il giorno 21 febbraio 2013, nell'Aula Seminari del Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ha avuto luogo, come previsto dall'art. 11, comma 4, del DM 270/2004, una nuova consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di modifica e di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dal Dipartimento di Agraria. Il Tavolo di consultazione ha preso in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, al fine di migliorare la qualità, l'efficacia e la coerenza dei corsi di studio da istituire o modificare.

La nuova offerta formativa del Dipartimento è stata sviluppata in attuazione del DM 47 del 30.01.2013 ed è stata incentrata sull'individuazione delle principali criticità emerse nell'attuazione della precedente con l'obiettivo di contenere e ridurre le problematiche riscontrate. Nella formulazione della nuova offerta formativa sono stati quindi valorizzati i punti di forza già contenuti nelle formulazioni effettuate ai sensi del DM 270/2004, mentre, dove sono state evidenziate criticità, si è intervenuti per cercare di eliminare i punti di debolezza. In questa ottica, la nuova offerta formativa ha previsto lo sdoppiamento della laurea interclasse LM-69 e LM-70 (Scienze e Tecnologie Agrarie ed Alimentari) in due CdS (Scienze e Tecnologie Agrarie nella Classe LM-69 e Scienze e Tecnologie Alimentari nella Classe LM-70). Questa decisione mira alla realizzazione di un percorso formativo verticale lineare nel passaggio dalla Laurea triennale a quella magistrale che sia altamente professionalizzante. Obiettivo principale della modifica è di evitare l'insegnamento di alcune discipline specifiche di una Classe anche nella classe affine e conseguentemente di liberare CFU per l'approfondimento di discipline specifiche di importanza strategica per la formazione degli studenti e per l'inserimento dei Laureati nel mondo del lavoro.

Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dal Dipartimento, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, hanno espresso un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Hanno altresì manifestato la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra il Dipartimento ed il territorio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27-0-2013

#### QUADRO A1.b

#### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Al fine di progettare un'offerta formativa adeguata alle esigenze mutevoli del mondo del lavoro che possa ulteriormente facilitare l'inserimento dei laureati magistrali in Scienze e Tecnologie agrarie nel mercato del lavoro sono stati sollecitati contatti da parte dei docenti, del Coordinatore del Corso di Studio e del Direttore del Dipartimento con le organizzazioni del mondo produttivo. La consultazione con le Organizzazioni del lavoro e gli Ordini professionali è avvenuta in modo diretto a febbraio del 2013 presso il Dipartimento di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. In tale occasione è stato dato particolare risalto alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di modifica del corso di laurea magistrale avanzata dal Dipartimento di Agraria. La nuova offerta formativa, regolarmente attivata in questi anni prevedeva la modifica della laurea interclasse di Scienze e Tecnologie Agrarie ed Alimentari (classi LM-69 e LM-70) nel corso di laurea magistrale singola classe di Scienze e Tecnologie Agrarie (classe LM-69). In tale occasione le organizzazioni consultate hanno valutato molto positivamente l'impegno del Dipartimento nel coinvolgimento delle parti sociali. Le organizzazioni consultate hanno condiviso le modifiche apportate al percorso formativo ritenendo che le stesse siano utili ad incrementare le prospettive occupazionali. La gamma e la varietà delle organizzazioni invitate è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, ma quelle presenti appartenevano prevalentemente al mondo delle professioni.

Gli incontri diretti con le organizzazioni del lavoro e con gli Ordini professionali presentano delle criticità legate soprattutto alla difficoltà di coinvolgere i rappresentanti del settore produttivo. Per una valutazione continua e sistematica dell'efficacia del percorso formativo occorrerà pertanto trovare modi innovativi per interagire con gli stakeholders molto spesso troppo impegnati per un coinvolgimento diretto e continuo nella formazione degli studenti. In questo senso, il CdS si ripromette di aggiornare le consultazioni ampliando la gamma degli stakeholders per meglio specificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali, individuando anche sistemi alternativi di consultazione come ad es. la somministrazione di questionari inviati on-line.

Un importante coinvolgimento nelle attività del CdS da parte di rappresentanti del mondo del lavoro si è avuto attraverso il tirocinio curriculare che deve essere obbligatoriamente realizzato dagli studenti presso studi professionali, aziende agricole e di prima trasformazione, laboratori di analisi, enti di ricerca pubblici o privati, servizi agrari regionali. Con queste strutture il CdS, attraverso la Commissione tirocini di Dipartimento, stipula apposite convenzioni. Durante l'a.a. 2013-2014, la Commissione Tirocini ha iniziato la rilevazione sistematica delle opinioni dei tutor aziendali sui tirocinanti al fine di monitorare la qualità degli studenti che hanno svolto il tirocinio presso strutture convenzionate. Le informazioni raccolte con questo nuovo strumento di indagine risultano utili al fine di valutare la qualità della formazione e sebbene il numero di studenti valutati risulti ancora esiguo (19) i primi dati disponibili indicano un alto grado di soddisfazione da parte delle istituzioni ospitanti.

Relativamente agli studi di settore, il Dossier Coldiretti «Lavorare e vivere green in Italia» del 2014, evidenzia che la domanda di formazione nel settore agrario ha subito un notevole incremento negli ultimi anni in seguito all'ampliamento e alla diversificazione dei servizi offerti dalle aziende agrarie. Quasi un'impresa agricola italiana su tre è nata negli ultimi dieci anni, e il 6.9% dei titolari di impresa ha meno di 35 anni. I giovani puntano sull'imprenditoria agricola, ma lo fanno diversificando e offrendo servizi più ampi che richiedono competenze più ampie di quelle tradizionali dell'imprenditore agricolo con conseguente maggiore domanda di formazione. Sempre secondo il citato Dossier, sia gli Istituti agrari sia quelli professionali per i servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale e per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, fanno segnare negli ultimi anni il maggior incremento nel numero di iscrizioni.

Relativamente al livello di benchmarking, per quanto riguarda l'offerta formativa, la consultazione delle SUA-CdS di altri Atenei (disponibili sul sito <http://www.university.it>) ha evidenziato che il Corso è coerente con l'offerta proposta dalla maggior parte delle altre sedi universitarie nazionali che hanno seguito, fra l'altro, le indicazioni emerse dal lavoro di coordinamento promosso dalla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Agraria in fase di progettazione del nuovo ordinamento, che ha visto confrontarsi i Consigli di Coordinamento Didattico di tutte le sedi universitarie che offrono Corsi di Laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Per i confronti nazionali sull'efficacia del Corso di Studio e del processo formativo sono stati utilizzati i dati Almalaurea 2015 (Giudizi sull'esperienza universitaria dei laureati 2014). Dal confronto emerge che i giudizi sul CdS sono simili a quelli di altri Atenei collocati in differenti aree geografiche. Tuttavia, un valore generalmente inferiore si riscontra per il CdS della Mediterranea riguardo alle strutture (aule) e ad alcuni servizi (postazioni informatiche e biblioteche) che vedono gli atenei del Nord in posizione migliore.

L'analisi di benchmarking internazionale risulta problematica per la diversa struttura dell'offerta formativa in altri Paesi europei ed extraeuropei dove i Corsi di laurea più simili a quello considerato sono ad indirizzo ingegneristico (Ingegneria Agraria).

Per quanto riguarda il benchmarking nazionale relativo all'occupazione dei laureati ad un anno dal conseguimento del titolo, i dati dati AlmaLaurea (anno di indagine 2014) rivelano un livello occupazionale paragonabile con quello di altre università meridionali come ad esempio Napoli, ma significativamente inferiore rispetto ad università del nord come Torino e Firenze.

QUADRO A2.a

## Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

**Obiettivo del CdS è la preparazione di un profilo professionale altamente qualificato in grado di svolgere attività di programmazione, gestione, controllo, coordinamento e formazione relativa alle filiere agrarie, per rispondere alle esigenze del mercato e del consumatore in termini di qualità e salubrità dei prodotti e nel rispetto degli ecosistemi agrari.**

### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie trova impiego in tutte le attività connesse con l'esercizio dell'agricoltura in imprese private, in enti pubblici e in attività di consulenza specialistica, esercitabile ai vari livelli della catena produttiva. Particolarmente importante è la funzione di figure responsabili nei processi di produzione vegetale che alimentano filiere in cui l'aspetto quali-quantitativo è determinante ai fini del risultato economico. Lo specialista potrà trovare collocazione, inoltre, in organi di consulenza aziendale e territoriale, sia pubblici che privati, dove si richiede un aggiornamento continuo in materia di normativa per poter adeguare le produzioni agli indirizzi di politica agricola nazionale e comunitaria. Rilevante può anche essere il ruolo nei processi di controllo e certificazione della qualità degli alimenti. Per la sua competenza su tutta la filiera produttiva, sarà anche in grado di soddisfare le esigenze di promozione e valorizzazione delle produzioni vegetali. Importante è anche la possibilità di inserimento in attività di ricerca e sperimentazione presso enti pubblici, organismi e aziende private. I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie possono svolgere libera professione previa iscrizione all'Albo professionale dei Dottori Agronomi.

### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie troverà sbocchi professionali in un'ampia gamma di settori direttamente interessati, o collegati, alla produzione primaria, sia nel comparto privato che in quello pubblico. In questo contesto le competenze acquisite renderanno il laureato in grado di:

- Organizzare e gestire aziende agricole private e/o pubbliche;
- Svolgere attività di insegnamento, divulgazione e formazione di personale operante nel campo agrario;
- Operare nel settore del marketing e della valorizzazione di prodotti tipici;
- Operare come tecnico in grado di contribuire alla conversione sostenibile delle produzioni agrarie;
- Pianificare le produzioni agricole destinate all'agroindustria;
- Svolgere attività di consulenza e assistenza tecnica in aziende agrarie con particolare riferimento alla protezione ed alla nutrizione delle colture oltre che alla scelta varietale;
- Ricoprire ruoli in organizzazioni preposte alla certificazione dei prodotti agricoli (DOP, coltivazione biologica, ecc.);
- Svolgere attività collegate all'esercizio della libera professione di agronomo;
- Realizzare e gestire progetti di ricerca di base ed applicata nel settore delle produzioni agrarie.

### **sbocchi occupazionali:**

- Attività imprenditoriali autonome nel campo delle produzioni agrarie;
- Esercizio della Libera professione come dottori Agronomi ed assimilati;
- Impiego presso enti pubblici operanti nel settore agrario;
- Impiego presso aziende private operanti nel settore agrario;
- Impiego come docenti nelle scuole medie superiori;
- Impiego come docenti, ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie e della produzione animale.

**QUADRO A2.b****Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Agronomi e forestali - (2.3.1.3.0)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze agrarie, zootecniche e della produzione animale - (2.6.2.2.2)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

08/05/2014

Per essere ammessi al corso di studio della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie occorre essere in possesso di un titolo di laurea triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie della Classe L-25, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. I criteri di accesso prevedono il possesso dei requisiti curriculari e la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale con modalità definite nell'Art. 4 del Regolamento Didattico del Corso (vedasi allegato).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione**

28/04/2016

Le modalità di ammissione sono esplicitate nell'Art. 4 dell'allegato Regolamento didattico, approvato da Consiglio di CdS in data 14-04-2016.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS STA LM69

**QUADRO A4.a****Obiettivi formativi specifici del Corso**

12/05/2014

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si propone di fornire, sulla base di una solida preparazione sugli aspetti teorico-scientifici acquisita nella laurea triennale nella classe L-25, conoscenze avanzate nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi agrari. All'interno del corso di laurea magistrale lo studente, infatti, ha la possibilità di acquisire conoscenze specifiche e di approfondire e differenziare la propria preparazione nell'ambito delle scienze agrarie.

Il percorso formativo del corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie si articola su due livelli:

a) approfondimento delle conoscenze nei settori della biologia applicata (fertilità e nutrizione delle piante, ecofisiologia), dell'ingegneria agraria, della protezione delle colture e dell'economia e della politica agraria.

b) formazione specialistica con riferimento alle conoscenze tipiche della Classe, finalizzata a fornire:

- preparazione scientifica e tecnologica per progettare e gestire l'innovazione della produzione agricola con particolare riferimento agli aspetti della salvaguardia delle risorse dell'agrosistema (biodiversità, valorizzazione delle risorse idriche) ed alla conseguente valorizzazione delle produzioni in chiave sostenibile;
- formazione specifica su aspetti scientifico-metodologici riguardanti la protezione e la difesa delle colture e l'applicazione di metodi di diagnosi oltre che lo studio di modelli di lotta integrata contro le avversità delle piante.

La formazione del laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie risulta adeguatamente differenziata, con approfondimenti di particolari ambiti professionali e con l'ottenimento di specifici profili necessari per rispondere alle richieste del mercato del lavoro, sia privato che pubblico.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
<b>Corso di Studio</b>		
<b>Conoscenza e comprensione</b>		
<p>Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà dimostrare di aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenze approfondite rispetto al primo ciclo per i settori disciplinari professionalizzanti;</li><li>- una solida preparazione ed una buona padronanza del metodo scientifico per operare nell'ambito della biologia applicata ai sistemi agrari e zootecnici;</li><li>- conoscenze del metodo analitico e di specifici strumenti d'indagine per l'analisi dei fenomeni biologici, biochimici e fisici, coinvolti nei processi delle produzioni agrarie;</li><li>- conoscenza e comprensione dei fattori naturali e antropici legati all'assetto e alla struttura degli ecosistemi agrari;</li><li>- buona padronanza del metodo scientifico tale da renderlo in grado di ottimizzare e gestire progetti di ricerca.</li></ul> <p>Gli obiettivi verranno raggiunti, prevalentemente, attraverso cicli di lezioni teoriche ed esercitazioni e relativo studio individuale, nonché seminari tenuti da docenti interni e/o esterni. L'acquisizione di tali conoscenze verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta e/o pratica e/o orale).</p>		
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>		
<p>Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali dovranno dimostrare la capacità di gestire le conoscenze acquisite per lo svolgimento di attività di tipo scientifico e tecnico finalizzate ad attività di ricerca, di progettazione, di pianificazione e di gestione nei diversi settori che fanno riferimento al sistema agrario. I laureati magistrali dovranno essere in grado di applicare le proprie conoscenze scientifiche (contenuti e metodologie) in attività di ricerca. Inoltre, dovranno essere in grado di acquisire ed elaborare informazioni per generare studi, progetti e modelli di gestione oltre che di pianificazione, relativi a prodotti e processi nel settore agrario, sia a livello aziendale, sia territoriale.</p>		

Tale obiettivo verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle conoscenze acquisite. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante accertamenti in itinere e verifiche finali, previste con specifiche modalità per i diversi insegnamenti.



**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA [url](#)

AGROECOLOGIA [url](#)

GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE [url](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE [url](#)

ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI [url](#)

COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO [url](#)

OLIVITICOLTURA [url](#)

FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE [url](#)

FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA [url](#)

VIROLOGIA VEGETALE [url](#)

FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI [url](#)

CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

STAGES E TIROCINI ESTERNI [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E ORIENTAMENTO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

## Discipline della produzione

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza approfondita degli agro-ecosistemi, anche complessi, e delle impostazioni agronomiche più appropriate per le colture, con particolare riferimento alla tecnica colturale e ai consumi idrici in ambiente mediterraneo, in linea con le più innovative tecniche di gestione a livello internazionale. Capacità di comprendere il ruolo di differenti interventi agronomici sulle performance qualitative e quantitative di colture arboree ed erbacee in relazione all'ecosistema agrario di interesse.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze acquisite al fine di utilizzarle per lo sviluppo di un approccio sistemico allo studio ed alla progettazione di sistemi di produzione sostenibile in relazione al contesto ambientale e socio economico con ripercussioni positive sulla quantità e la qualità delle produzioni. Capacità di analisi e di sintesi nella valutazione degli aspetti agroambientali legati alla produzione per la individuazione delle scelte migliori da un punto di vista tecnico ed economico. I laureati dovranno acquisire la capacità di comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Inoltre, dovranno acquisire la capacità di studiare e aggiornarsi autonomamente tenendo conto dell'avanzamento delle conoscenze nel campo delle produzioni agrarie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGROECOLOGIA [url](#)

GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE [url](#)

COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO [url](#)

OLIVITICOLTURA [url](#)

FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE [url](#)

## Discipline della fertilità e conservazione del suolo

## Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze complete ed articolate per la valutazione della fertilità integrale del suolo.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di elaborare soluzioni tecnicamente corrette per la risoluzione di specifiche problematiche dell'azienda agraria connesse alla gestione e alla conservazione della fertilità del suolo. Essere in grado di individuare in modo autonomo e competente i criteri di scelta e le modalità applicative dei fattori tecnici della fertilizzazione.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI [url](#)

## Discipline del miglioramento genetico

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione di conoscenze approfondite in relazione al miglioramento genetico vegetale ed animale. Capacità di sviluppare ed esporre programmi di miglioramento genetico di specie vegetali coltivate e di specie animali allevate, oltre che di valutazione, valorizzazione e conservazione della biodiversità genetica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le nozioni apprese alla soluzione di problemi relativi alla genetica della pianta e dell'animale in produzione ed impostazione di un programma di selezione. Essere in grado di valutare in autonomia tutti gli aspetti del miglioramento genetico delle piante e degli animali legati alle produzioni agrarie.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' [url](#)

MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA [url](#)

## Discipline della difesa

### Conoscenza e comprensione

Conoscenza degli insetti fitofagi e dei fattori biotici e abiotici responsabili dello sviluppo delle malattie delle piante con particolare riferimento all'ambiente mediterraneo. Capacità di valutare le diverse soluzioni tecniche e di orientarsi nella scelta delle migliori strategie di lotta che garantiscano elevati livelli qualitativi delle produzioni anche tenendo conto di fattori economici e ambientali.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi nella lotta contro insetti fitofagi e nella gestione delle malattie delle piante. Capacità di documentarsi autonomamente al fine di confrontarsi con nuove problematiche e di individuare strategie di gestione efficaci.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

## [Chiudi Insegnamenti](#)

FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA [url](#)

VIROLOGIA VEGETALE [url](#)

CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE [url](#)

## Discipline economico gestionali

### Conoscenza e comprensione

Acquisizione degli strumenti metodologici per l'organizzazione e la gestione dell'impresa agraria e capacità di individuare, valutare e prospettare soluzioni appropriate.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicazione delle metodologie affrontate e di esporle in forma orale e scritta relazionandosi con imprenditori e tecnici del settore.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE [url](#)

## Discipline della ingegneria agraria

### Conoscenza e comprensione

Acquisire la capacità di reperire tutti i dati necessari e di comprendere i metodi e gli strumenti per una corretta progettazione, pianificazione e gestione delle macchine e degli impianti impiegati nella moderna agricoltura.

Acquisizione di specifiche conoscenze nei campi dell'analisi e della valutazione delle risorse del territorio agroforestale e più in generale dei sistemi rurali, ai fini della redazione di specifici strumenti di pianificazione.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di organizzare in autonomia i dati e le metodologie per la risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza e la realizzazione di progetti di impianti irrigui.

Capacità di applicare la conoscenza in ambito professionale, ai fini dell'integrazione del professionista in gruppi di progettazione chiamati ad elaborare e redigere, nell'ambito di specifiche competenze, strumenti di pianificazione del territorio (piani) ai diversi livelli sovra e sotto-ordinati.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LABORATORIO GIS [url](#)

ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

IMPIANTI IRRIGUI [url](#)

MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI [url](#)

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

<b>Autonomia di giudizio</b>	<p>Al termine del percorso formativo, i laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie avranno la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agrari, tenendo in considerazione eventuali implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi. Gli strumenti impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi-studio e progetti), nonché attraverso attività di tirocinio. Tale abilità verrà valutata durante gli accertamenti sui contenuti e sulla presentazione dell'elaborato, durante la prova finale.</p>	
<b>Abilità comunicative</b>	<p>Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà preparare figure in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo e di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche al lessico tecnico-scientifico. I Laureati in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalle singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso aziende agrarie. La relazione di tirocinio, che verrà valutata nella prova finale, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, anche con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti dell'elaborato finale.</p>	
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati magistrali in Scienze e Tecnologie Agrarie dovranno aver consolidato modalità di studio ed analisi appropriate.</p> <p>Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti utili all'acquisizione delle informazioni necessarie ad implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico ai fenomeni ed ai processi. In tal modo il laureato risulterà idoneo ad intraprendere ulteriori e più avanzati studi (dottorato di ricerca, corsi di specializzazione, master di secondo livello, ecc.) con un alto grado di autonomia, anche utilizzando le più recenti tecnologie della comunicazione e dell'informatica.</p> <p>Gli studenti, infatti, in aggiunta ad attività connesse alle discipline curriculari, completeranno e definiranno la propria formazione attraverso le attività legate alla tesi di laurea e al tirocinio. Infatti, la frequenza di laboratori sotto la supervisione di docenti e ricercatori, il rapporto con strutture esterne di ricerca e del mondo delle imprese, unitamente alla disponibilità di strumenti per attività autonome di approfondimento (materiale bibliografico), permetteranno allo studente di acquisire una propria e specifica identità tecnico-scientifica nell'area delle scienze agrarie. La discussione dei casi-studio e dei progetti, la redazione della relazione di tirocinio e l'elaborato per la prova finale costituiranno i momenti di verifica della raggiunta capacità di apprendimento.</p>	

Il regolamento della prova finale e le norme per la redazione dell'elaborato sono consultabili sul sito web del Dipartimento al link [http://www.agraria.unirc.it/regolamenti\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php)

QUADRO A5.b

**Modalità di svolgimento della prova finale**

13/04/2016

Le modalità di svolgimento della prova finale sono dettagliate nel "Regolamento della prova finale" disponibile sul sito web di dipartimento. Sul medesimo sito sono disponibili le linee guida per la redazione della tesi di laurea.

Descrizione link: Regolamento prova finale

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/regolamenti\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/regolamenti_didattica.php)

**QUADRO B1.a****Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano didattico

**QUADRO B1.b****Descrizione dei metodi di accertamento**

29/04/2016

La verifica dei risultati di apprendimento attesi da parte degli studenti tiene conto delle specificità di ciascun corso in relazione alle differenti aree del sapere che confluiscono nel Corso di studio. I docenti, supportati dalla Commissione per l'AQ del Cds, hanno individuato specifiche modalità di verifica consultabili nelle schede dei singoli programmi di insegnamento. In ciascun corso sono previste una o più modalità di verifica riconducibili, nel complesso, alle seguenti forme:

- Prova orale a fine corso;
- Prova scritta a fine corso;
- Presentazione di casi di studio e/o progetti individuali o di gruppo;
- Prove in itinere scritte e/o orali

Nei corsi in cui sono previste più tipologie di verifica la valutazione finale tiene conto di tutte le prove. Analogamente, nei corsi in cui sono previste una o più prove in itinere la valutazione finale terrà conto anche dei risultati di tali prove.

Per il tirocinio pratico-applicativo, la verifica consiste nella presentazione di una relazione di tirocinio predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione Tirocini, stages e visite tecniche, secondo criteri e con punteggi fissati dalla stessa e resi noti sul sito del Dipartimento. I crediti acquisiti durante periodi di studio all'estero vengono riconosciuti senza ulteriori verifiche con le modalità fissate dalla Commissione Erasmus di Dipartimento.

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

[http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_lezioni.php?cdl=412](http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=412)

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<http://www.unirc.it/documentazione/didattica/appelli/20c1fdb7-57f0-4ff0-9ef9-ba7e208df6a6.pdf?k=61250a63>

[http://www.agraria.unirc.it/sedute\\_laurea.php](http://www.agraria.unirc.it/sedute_laurea.php)

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/02	Anno di corso 1	AGROECOLOGIA <a href="#">link</a>	MONTI MICHELE <a href="#">CV</a>	PO	6	60	
2.	AGR/10	Anno di corso 1	ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI <a href="#">link</a>	FICHERA CARMELO RICCARDO <a href="#">CV</a>	PO	6	60	
3.	AGR/03	Anno di corso 1	FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE ( <i>modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO</i> ) <a href="#">link</a>	GULLO GREGORIO ANTONIO MARIA	RU	6	60	
4.	AGR/02	Anno di corso 1	GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE <a href="#">link</a>	SANTONOCETO CARMELO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
5.	AGR/17	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI</i> ) <a href="#">link</a>	CHIES LUIGI <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
6.	AGR/07	Anno di corso 1	MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' ( <i>modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI</i> ) <a href="#">link</a>	SUNSERI FRANCESCO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
7.	AGR/03	Anno di corso 1	OLIVITICOLTURA ( <i>modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO</i> ) <a href="#">link</a>	ZAPPIA ROCCO <a href="#">CV</a>	PA	6	60	
		Anno						

8.	AGR/01	di corso 1	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE <a href="#">link</a>	STRANO ALFIO <a href="#">CV</a>	RU	6	60
----	--------	------------------	---	------------------------------------	----	---	----

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Calendario lezioni con indicazione delle relative aule

Link inserito: [http://www.agraria.unirc.it/calendario\\_lezioni.php?cdl=393](http://www.agraria.unirc.it/calendario_lezioni.php?cdl=393)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad esclusivo uso del CdS

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aula informatica

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale di studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso viene curato dal centro di orientamento di Ateneo e da un delegato del Dipartimento di Agraria nella

13/04/2016



persona del prof. Francesco Barreca.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

## QUADRO B5

### Orientamento e tutorato in itinere

13/04/2016

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti dal servizio Orientamento di Ateneo (<http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>) e dai docenti-tutor del CdS. Funzioni di orientamento e tutorato hanno anche la Commissione didattica di Dipartimento ([http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php)) e la segreteria didattica di Dipartimento ([http://www.agraria.unirc.it/segreteria\\_didattica.php](http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php))

Per tutti gli studenti universitari e neolaureati dell'Università Mediterranea è attivo presso UniOrienta (Centro Orientamento di Ateneo), lo sportello denominato Porta Mediterranea (<http://www.unirc.it/comunicazione/articoli/12117/sportello-porta-mediterranea-di-uniorienta>), nata dalla collaborazione tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria (Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO) con l'obiettivo di integrare i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta (<https://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>), agevolando il raccordo tra mondo accademico e del lavoro e facilitando l'incontro domanda-offerta, per fare emergere le competenze, le vocazioni professionali e l'auto-imprenditorialità.

I servizi offerti comprendono:

- Informazione orientativa. Pubblicizzazione e diffusione delle opportunità di lavoro e formazione esistenti sul territorio locale e nazionale.
- Formazione orientativa. Laboratori tematici sugli strumenti di ricerca attiva e sulla creazione d'impresa.
- Consulenza orientativa. Ricostruzione del percorso lavorativo per la definizione di un profilo professionale spendibile sul mercato del lavoro.
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo. Sostegno nella compilazione o riformulazione del Curriculum Vitae, nella candidatura on-line e preparazione ad eventuali colloqui di lavoro.
- Consulenza di Impresa. Informazioni sulle forme di sostegno, sulle convenzioni per le concessioni di microprestiti, sull'erogazione di voucher e finanziamenti diretti.
- Consulenza del Lavoro. Informazioni giuridiche sul mercato del lavoro e sulle diverse tipologie di contratto.
- Mediazione. Promozione dei vari servizi del CPI.

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/orientamento.php>

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

12/05/2014

L'assistenza viene effettuata dalla Commissione tirocini di Dipartimento che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente e l'assegnazione del Tutor universitario e di quello aziendale.

La relazione di tirocinio predisposta dallo studente e visionata dal Tutor universitario, viene valutata dalla Commissione. Il giudizio viene trasmesso alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi a questa attività.

Nel file allegato è riportato l'elenco delle strutture presso le quali gli studenti possono svolgere un periodo di tirocinio pratico-applicativo.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus.

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è il prof. Carlo Morabito  
[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=432](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=432)

Lo staff dell'Ufficio di internazionalizzazione di Ateneo è composto da:  
Dott.ssa Maria Iaria [maria.iaria@unirc.it](mailto:maria.iaria@unirc.it) Dott. Daniele Sandro Politi [daniele.politi@unirc.it](mailto:daniele.politi@unirc.it)

Delegati dipartimentali per le relazioni Internazionali sono: Prof.ssa Adele Muscolo, Prof. Claudio Marcianò.  
[http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore\\_delegati.php](http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php)

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è il prof. Paolo Porto  
[http://www.unirc.it/scheda\\_persona.php?id=669](http://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=669)

[http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi\\_bilaterali\\_erasmus.php?p=1](http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1)

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/erasmus.php>

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	11/03/2014	6	
2	Universite d'Orleans (Orléans FRANCE)	25/03/2014	6	
3	Univerza v Ljubljani (Ljubljana SLOVENIA)	17/02/2015	6	
4	niversidad Miguel Hernandez de Elche (Alicante SPAIN)	28/02/2014	6	
5	Universidad Politécnica de Cartagena - Murcia (Cartagena SPAIN)	13/03/2014	6	

6	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	12/11/2013	6
7	Universidad Politécnica (Valencia SPAIN)	11/03/2014	6
8	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	03/04/2014	6

#### QUADRO B5

#### Accompagnamento al lavoro

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. 13/04/2016  
 Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta.  
 Il Prof. Francesco Barreca è delegato in seno al Servizio di Ateneo Job-placement,

Link inserito: <http://www.unirc.it/studenti/placement.php>

#### QUADRO B5

#### Eventuali altre iniziative

#### QUADRO B6

#### Opinioni studenti

Vengono analizzati i dati della Valutazione della didattica per l'a.a. 2015/2016 - elaborazioni a cura del NVI dell'Ateneo. 27/09/2016

Le elaborazioni statistiche del nucleo di valutazione interno (NVI) di Ateneo per l'a.a. 2015/2016 si riferiscono al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) (LM-69). Le elaborazioni sono state condotte su un totale di 253 questionari riferiti complessivamente a 13 insegnamenti (sia moduli sia corsi monodisciplinari).

Le risposte positive sono state per tutti i parametri superiori al 91.30% (tra il 91.30 e il 96.4%) e per tutti gli insegnamenti i giudizi sono stati positivi o più che positivi. Non sono state registrate, pertanto, criticità.

Dal valore medio, per ciascun parametro, ottenuto dalle schede di rilevamento, emerge un giudizio positivo e/o decisamente positivo sull'attività didattica svolta dai docenti nell'a.a. 2015/2016. Il valore medio dei diversi indicatori (M.I.) è compreso in un intervallo tra 8.09 e 9.05. Il 69% degli insegnamenti ha un giudizio più che positivo per il parametro Orario delle lezioni (media indicatore 9.03), il 61% per quello relativo alla Reperibilità docente (M.I. 9.03), il 54% per Il docente stimola/motiva (M.I. 8.83) e per il parametro Interesse (M.I. 8.83), il 46% per Coerenza con il sito web (M.I. 8.90), il 38% per Il docente espone in modo chiaro? (M.I. 8.09), il 30% per Soddisfazione (M.I. 8.83), il 23% per Modalità di esame (M.I. 9.05) e attività integrative (M.I. 8.47) e l'8% per Materiale didattico (M.I. 8.19), Conoscenze preliminari (M.I. 8.31) e Carico di studio (M.I. 8.09).

Tutti i parametri sono in linea con quelli medi calcolati per il dipartimento di Agraria.

Relativamente ai suggerimenti degli studenti per il miglioramento della qualità della didattica, il 34% degli studenti ha evidenziato la necessità di aumentare l'attività di supporto alla didattica (39% nel 2014/2015); il 27% degli studenti ritiene sia necessario eliminare dal programma argomenti già trattati (31% nel 2014/2015), il 18% ritiene sia necessario Fornire il materiale didattico con più tempestività (28% nel 2014/15), mentre il 19% ha sottolineato la necessità di Migliorare il coordinamento con gli altri docenti (24% nel 2014/2015). Per tutti questi parametri è stato rilevato un miglioramento rispetto all'a.a. precedente. Percentuali leggermente superiori rispetto al a.a. 2014/2015 sono stati invece rilevati per i parametri Migliorare la qualità del materiale didattico (25 e 22% nel 2015/2016 e nel 2014/15, rispettivamente %) e Fornire più conoscenze di base (16% e 14% nel 2015/2016 e nel 2014/15, rispettivamente).

Con riferimento alla frequenza è emerso che il 32% degli studenti non ha frequentato le lezioni con un leggero incremento rispetto all'a.a. precedente (28%). La media della frequenza nel dipartimento è del 21%. Dei non frequentanti, quasi la metà ha dichiarato di non frequentare per motivi di lavoro, in linea con la media di dipartimento, il 15% per la sovrapposizione con altre lezioni di altri insegnamenti e la restante quota (39%) per altri motivi. Nessuno studente ha ritenuto poco utile la frequenza ai fini della preparazione.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione della didattica per l'a.a. 2015/2016 - elaborazioni a cura del NVI dell'Ateneo.

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

I dati commentati si riferiscono alle statistiche disponibili in AlmaLaurea (profilo dei laureati 2016) e riguardano i laureati nel 2015 in Scienze e tecnologie agrarie LM-69. Si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al corso di laurea in tempi recenti, cioè a partire dal 2012 (23 laureati di cui 22 hanno compilato il questionario) comparati con i dati dell'Ateneo di Reggio Calabria, Condizione occupazionale e profilo laureati (AlmaLaurea) e con il dato nazionale (d.n.) per lo stesso CdS.

29/09/2016

Dall'analisi dei dati disponibili emerge che l'81.8% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea nello stesso Ateneo. Questo dato è superiore al dato nazionale (75.1%). I giudizi sui singoli parametri evidenziano che il 95.5% dei laureati è complessivamente soddisfatto del corso di laurea (45.5% decisamente sì; 50% più sì che no), in linea con i dati dell'Ateneo e tendenzialmente superiori alla media rilevata a livello nazionale per lo stesso CdS (rispettivamente 39.5% e 48.9%). Inoltre, la maggior parte dei giudizi sulla soddisfazione in relazione ai rapporti con i docenti sono positivi (31.8% decisamente sì, 63.6% più sì che no) e sono in linea con il dato di Ateneo (rispettivamente 33.8% e 58.1%) e con quello nazionale (34.2% e 59.3%).

Vengono sostanzialmente confermati i giudizi in parte critici, espressi già dai laureati degli anni precedenti, sulle aule a disposizione del Corso di studio. Le aule per il 22.7% degli intervistati sono sempre o quasi adeguate (25% dato di Ateneo, 30% dato Nazionale) e per il 40.9% spesso adeguate (48.7% a livello nazionale per lo stesso CdS e 35.3% a livello di Ateneo). Per le postazioni informatiche, invece, il 50% dichiara che sono in numero adeguato (34.6% a livello di Ateneo; 41.6% a livello nazionale), il 36.4% in numero inadeguato (48.5% a livello di Ateneo; 43% a livello nazionale).

Valori positivi si registrano relativamente al servizio offerto dalla biblioteca (prestito/consultazione/orari di apertura). In particolare il 36.4% esprime una valutazione decisamente positiva e il 45.5% abbastanza positiva (dato di Ateneo è rispettivamente del 25.7% e del 38.2%; il dato nazionale è rispettivamente del 38.8% e 44.3%). Il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto decisamente adeguato dal 54.5% degli intervistati evidenziando una significativa differenza rispetto al dato di Ateneo (32.4%) e al dato nazionale (40.5%). Soltanto il 9.1% degli intervistati ha considerato il carico di studio abbastanza inadeguato rispetto all'11.8% del dato di Ateneo. Non sono stati rilevati giudizi che definiscono il carico di studio decisamente inadeguato (1.5% a livello di Ateneo)

Relativamente alle relazioni tra gli studenti del CdS, il giudizio di soddisfazione è stato per il 61.5% decisamente sì, simile al dato nazionale (62.2%) e per il 26.9% più sì che no (31.4% d. n.). Dati disponibili in:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=70047&facolta=930&gruppi>

Descrizione link: Condizione occupazionale e profilo laureati

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2015&corstipo=LS&ateneo=tutti&facolta=tutti&gruppo=>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Condizione occupazionale e profilo laureati (AlmaLaurea)



27/09/2016

I dati di ingresso e di percorso sono stati prelevati dalla piattaforma GOMP e si riferiscono al corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA) (LM-69).

Nel 2015/2016 risultano iscritti 58 studenti; di questi 30 sono iscritti al primo anno di corso (coorte 2015/2016), 18 al secondo anno (coorte 2014/2015) e 10 al primo anno fuori corso (coorte 2013/2014). Relativamente ai trenta neo-immatricolati, 29 sono residenti in Calabria. Con riferimento alla Coorte 2014/15, la percentuale di studenti che ha abbandonato gli studi è stata del 13%, inferiore rispetto agli abbandoni della Coorte 2013/2014 (17%).

I neo-immatricolati, provenienti da scuole con indirizzo umanistico sono il 63%. Più in dettaglio, il 20% degli studenti proviene dal Liceo Scientifico (VM 75.5/100) con un decremento del 4% rispetto a.a. precedente (24%), il 13% dalla Scuola Magistrale con anno integrativo (VM 82/100) con un decremento del 6% rispetto all'a.a. precedente (19%) e il 7% dall'Istituto d'Arte e Linguistico. Analogamente all'anno precedente il 10% di neo-immatricolati provenienti dal Liceo Classico con VM di 77/100, mentre la percentuale dei neo-immatricolati provenienti dalla Scuola Magistrale quinquennale e dalla Scuola Scientifica Sperimentale è, rispettivamente, del 3% (VM 79/100) e del 10% (VM 75/100).

Con riferimento ai neo-immatricolati provenienti dagli Istituti Tecnici (37%), il 17% dei neo-iscritti ha la maturità tecnica per Geometra (VM 83) con un incremento del 3% rispetto al 2014/2015, il 10% la maturità professionale di agrotecnico (VM 81) e il 3.3% dall'Istituto d'arte applicata (VM 97), dall'industriale (VM 74) e dal tecnico commerciale (VM 100).

Inoltre, il 53% degli iscritti ha conseguito il diploma con un voto compreso tra 70 e 89/100 (58% nel 2014/2015); il 23% tra 90 e 100/100 (21% nel 2014/2015) e il rimanente 13% tra 60 e 69/100 (21% nel 2014/2015).

Per quanto riguarda i dati di percorso (sostenimenti), nel 2015/2016 sono stati sostenuti 338 esami: il 30% dagli iscritti al primo anno (Coorte 2015/2016), il 62% da parte degli iscritti al secondo anno (Coorte 2014/2015) e l'8% da parte dei fuori corso (Coorte 2013/2014). I CFU acquisiti, nell'a.a. 2015/2016 con registrazione per via telematica degli esami, alla data del 26/09/2016 sono stati 1560, con una media di 26.9 CFU per studente ed una votazione media di 27.4/30. In dettaglio gli studenti della Coorte 2015/2016 hanno acquisito 660 CFU, con una media di 22 CFU/studente ed un voto medio di 28.6; quelli della Coorte 2014/2015, nell'A.A. 2015/2016 hanno acquisito 690 CFU (38 CFU/studente) ed un voto medio di 28.35. Infine, gli studenti fuori corso, appartenenti alla Coorte 2013/2014, hanno, in media, acquisito 11.4 CFU/studente (114 CFU), con una votazione media di 25.3/30.

Dati di uscita (XVIII indagine AlmaLaurea anno 2016).

I laureati nel 2015 nella Classe LM-69 sono 27, di cui 26 hanno risposto al questionario. L'età media dei laureati è stata di 28 anni, leggermente superiore alla media nazionale (27 anni).

In linea con il dato nazionale, le caratteristiche principali del laureato-tipo del 2015 per la classe LM-69 sono: italiano, di sesso maschile (70% dei laureati), preparazione buona o ottima (voto medio al diploma pari a 80/100). Il voto medio agli esami sostenuti nel percorso di studi universitario è stato di 26.4/30 (27/30 nel 2014), inferiore al dato nazionale (27.6), mentre il voto medio di laurea 110.3/110 (111.1/110 nel 2014) è stato superiore al dato nazionale pari a 109.3. Le conoscenze linguistiche appaiono insufficienti con il 50% dei laureati che ha una conoscenza almeno buona" dell'inglese (dato nazionale 69.4%). Per quanto concerne le conoscenze informatiche di base (navigazione internet, word processor e fogli elettronici) il laureato ha conoscenze che rientrano nella classificazione almeno buona" con una percentuale superiore al dato nazionale.

La provenienza è prevalentemente locale con il 96.7% degli studenti residenti in Calabria. Con riferimento alla provincia il 59.3% è residente nella stessa provincia della sede del CdS, il 37% in altra provincia della stessa regione e il 3.7% in altre regioni. Il 69.2% degli studenti ha alloggiato per oltre il 50% della durata degli studi a meno di un'ora di viaggio dalla sede del CdS.

Leggermente inferiori rispetto al dato nazionale sono le percentuali degli studenti che hanno usufruito di Borse di Studio (19.2% rispetto al 20.7% del dato nazionale) e che hanno svolto una parte della loro tesi all'estero (7.7% rispetto al 9.5% del dato nazionale).

L'80.8% ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti rispetto al 76.6% del collettivo nazionale. La percentuale dei laureati che ha svolto periodi di studio all'estero (Erasmus) è stata del 7.7 % con un significativo incremento rispetto al 2014 (4%), ma ancora lontana dal dato nazionale (d.n.) (15%).

Riguardo alla durata del percorso di studio, il 74.1% ha conseguito il Diploma di Laurea in corso (69.7% d.n.), il 18.5% con un anno di ritardo (20.4% d.n.) e il 7.4% con 2 anni di ritardo (4.6%), mentre non ci sono stati laureati che conseguono il diploma dopo il 2° anno fuori corso, contrariamente al collettivo nazionale (5.3%). La durata media degli studi è stata di 2.5 anni, in linea con il dato nazionale (2.6). Di questi laureati il 38.5% non ha avuto nessuna esperienza di lavoro (26.6 d.n), mentre il 15.4 % ha un'esperienza di lavoro coerente con gli studi (38.2 d.n.).

I laureati che intendono proseguire gli studi sono il 30.8% (25.3% d.n.): 11% con un Dottorato di Ricerca (53% nel 2014, 32% nel 2013), 3.8% con un Master Universitario (18% nel 2014 rispetto a 4% nel 2013) e la restante percentuale con Borse di Studio o altre attività di qualificazione professionale, a testimonianza del forte stimolo ad approfondire tematiche specifiche attraverso un'attività di formazione post-lauream. Il 100% accetterebbe un lavoro, soprattutto a tempo pieno e indeterminato. Il 73% (71% nel 2014) ha manifestato la propensione a spostarsi in altri Paesi europei (47.5% d.n.), mentre il 65.4% (53% nel 2014) sarebbe propenso a spostarsi in paesi extraeuropei (39.7% d.n.).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati di ingresso e percorso - piattaforma GOMP

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

I dati discussi sono quelli del XVIII Rapporto AlmaLaurea, indagine 2015.

29/09/2016

Viene discussa la situazione occupazionale dei laureati nel 2014 a 1 anno dalla laurea). L'indagine riguarda 17 intervistati dei 19 laureati nella Classe LM-69.

Il profilo anagrafico individua 74% di uomini (72.4 d.n.) e il 26% di donne (27.6% d.n.) ed un'età media di 28.1 anni, superiore al dato nazionale (27.4).

I laureati sembra siano abbastanza consapevoli del fatto che le conoscenze e le abilità acquisite nel percorso di formazione Magistrale siano importanti sia per crescere culturalmente, sia per incrementare le possibilità di lavoro. Infatti, il 64.7% del collettivo considerato ha partecipato a corsi di formazione post-laurea con un dato superiore rispetto al collettivo nazionale (52.5%) per lo stesso corso di laurea. Di questi il 6% è stato impegnato in un Dottorato di Ricerca, il 6% in specializzazioni, il 6% in Master Universitario di II livello, il 17.6% in attività sostenuta da Borsa di Studio, il 6% in corsi di formazione professionale, il 17.6% in stage presso aziende e il 29.4% in attività di collaborazione volontaria.

Degli intervistati il 41.2% lavora (51.3% d.n.), il 52.9% non lavora ma cerca (31.7% d.n.) e il 5.9% non lavora e non cerca (17% d.n.). Del 58.8% dei laureati che non lavora il 23.5% (16.8% d.n.) ha lavorato almeno una volta dopo la laurea, mentre il 35.3% (31.9% d.n.) non ha mai lavorato.

Considerando solo gli uomini la percentuale di chi lavora è del 46.25%, mentre per le donne questo dato è nettamente inferiore (25%). Entrambi i dati sono notevolmente inferiori rispetto a quelli nazionali (rispettivamente 57.6% e 33.9%). Il dato di disoccupazione (40%) è pertanto decisamente superiore al dato nazionale (22.3%).

Dei 7 occupati (pari al 41.2% del totale contattato), il 71.4% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della Laurea Magistrale (53.3% d.n.), mentre il 28.6% (14.3% d.n.) prosegue il lavoro iniziato prima di iscriversi alla laurea magistrale. La diffusione del part-time è del 28.6% (24.6% d.n.). Il numero di ore settimanali di lavoro è pari a 26.3 (35.2 d.n.). Di questi il 14.3% svolge un lavoro autonomo effettivo, mentre la restante quota svolge un lavoro a tempo indeterminato. I laureati lavoratori sono collocati per il 42.9% nel settore pubblico (11.1% d.n.) e per 57.1% nel settore privato (86.1% d.n.). Il 42.9% dei Laureti, inoltre, è impegnato nel ramo dell'agricoltura, in linea con il dato nazionale (52.5%); il 42.9% nell'Istruzione e ricerca (10.7% d.n.) e il 14.3% in consulenze varie (7.4% d.n.).

Il 71.4 % trova lavoro nel Sud, il 14.3% nel Centro e il 14.3% nel nord-est.

Il guadagno mensile netto medio è di 959 euro, inferiore rispetto a quello nazionale che risulta pari a 1059 euro.

Il 57.1% dei laureati lavoratori ritiene che la laurea è molto efficace nel lavoro svolto, in linea con il dato nazionale (57.6%), mentre il 42.9% ritiene che sia abbastanza efficace (28.2% d.n.). Nessuno degli intervistati, pertanto, ha considerato la Laurea per nulla efficace nel lavoro svolto (14.3% d.n.). Il grado di soddisfazione per il lavoro svolto (in scala 1-10) è pari a 7.3 in linea con il dato nazionale (7.4).

#### QUADRO C3

#### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Nel pdf allegato si riportano i risultati della rilevazione dell'opinione degli enti o aziende che hanno ospitato gli studenti del CdS <sup>29/09/2016</sup> per il tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione Enti tirocinio curriculare



**QUADRO D1****Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SISTEMA AQ - UNIRC\_maggio\_2016

**QUADRO D2****Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

13/04/2016

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio in scienze e Tecnologie Agrarie (LM-69) fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ, al Gruppo del Riesame del CdS ed alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ risulta costituita da:

- 1) Prof. Leonardo Schena, coordinatore del Cds
- 2) Prof.ssa Giuliana Albanese, componente della commissione di gestione AQ
- 3) Dott. Gregorio Gullo, componente della commissione di gestione AQ
- 5) Dott. Ilario Tassone, rappresentante degli studenti
- 6) Dott.ssa Raffaella Fulginiti, rappresentante degli studenti
- 7) Dott. Francesco Gugliotta, rappresentante degli studenti
- 8) Dott. Filippo Ambroggio, rappresentante del personale amministrativo.

Lo stesso gruppo costituisce il gruppo del riesame.

Il CdS, nell'adunanza del 14/02/2013 e successivamente nell'adunanza del 14/01/2016 (verbale 1/16) ha nominato un proprio delegato, nella persona del Prof. Francesco Sunseri, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo, la cui composizione è visibile al link [http://www.agraria.unirc.it/commissione\\_paritetica.php](http://www.agraria.unirc.it/commissione_paritetica.php)

Descrizione link: Compiti della commissione paritetica

Link inserito: <http://www.unirc.it/ateneo/statuto.php>

**QUADRO D3****Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

28/04/2016

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal

Coordinatore-CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. attraverso riunioni e incontri con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti tutor e altri docenti), del Dipartimento (direttore, coordinatori di altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, ecc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio-CdS, della Commissione paritetica e del Consiglio di dipartimento, cui vengono trasmessi i relativi verbali.

I lavori vengono programmati in relazione alle diverse scadenze del CdS, di cui le principali sono quelle per il Riesame e per la SUA-CdS o ogniqualvolta sia necessario in relazione a input di vario genere che possono influenzare/migliorare la qualità.

Poiché la gestione del CdS rappresenta un continuum, la separazione tra a.a. risulta in qualche modo artificiosa. Nel seguito si descrivono brevemente le principali scadenze e azioni programmate ed, in parte già realizzate, per il 2016:

#### 1) GENNAIO 2016

- Riunioni del gruppo AQ e del Consiglio di CdS per la redazione e l'approvazione dei rapporti di riesame annuale e ciclico;
- Riunione del gruppo per l'attuazione degli interventi correttivi previsti nel rapporto del riesame 2015/16: Obiettivo 1 (sezione 2c): Superamento delle criticità rilevate per il modulo di Olivicoltura

#### 2) FEBBRAIO 2016.

- Riunione del gruppo AQ per l'attuazione degli interventi correttivi previsti nel rapporto del riesame 2015/16: Sezione 2c - Obiettivo n. 3: Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e migliorare il coordinamento con altre discipline (corso di Fitopatologia mediterranea);
- Riunione del gruppo AQ per l'attuazione degli interventi correttivi previsti nel rapporto del riesame 2015/16: Sezione 2c - Obiettivo n. 3: Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e migliorare il coordinamento con altre discipline (Modulo di Colture arboree in ambiente mediterraneo);
- Riunione del Consiglio di CdS per l'attuazione degli interventi correttivi previsti nel rapporto del riesame 2015/16 e programmazione delle attività formative integrative tra cui le visite tecniche.

#### 3) APRILE 2016

- Riunioni del gruppo AQ e del Consiglio di CdS per la redazione e l'approvazione dei quadri SUA-CDS con scadenza 11/05/2014, Piano didattico 2016-2018 e Regolamento didattico.

#### 4) GIUGNO 2016

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS e del Consiglio CdS per la verifica dello stato di avanzamento delle azioni previste nel Riesame 2015/16.

#### 3) LUGLIO 2016

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS preliminari alla compilazione dei quadri della SUA-CdS in scadenza al 30 settembre e, in particolare, analisi dell'opinione degli studenti.

#### 4) SETTEMBRE 2016

- Riunioni della Commissione per l'AQ-CdS per il completamento dell'analisi dell'opinione degli studenti e dei dati finalizzati ad evidenziare i Risultati della formazione;
- Compilazione ed approvazione da parte del Consiglio di CdS dei quadri della SUA CdS in scadenza al 30 settembre;
- Verifica, da parte della Commissione AQ-CdS ed eventualmente del Consiglio-CdS dello stato di attuazione delle azioni previste nel Rapporto di Riesame 2014.

Entro la scadenza per la presentazione del Rapporto annuale del riesame 2015: analisi dei dati, dei risultati delle azioni previste nei Riesami precedenti, organizzazione e redazione del Rapporto del riesame 2016/17.

Altre riunioni con i soggetti sopra descritti e successivi Consigli di Corso di studio saranno eventualmente convocati durante il

corso dell'a.a.2016-17 per:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti per all'accREDITAMENTO del CdS per l'a.a. successivo entro le scadenze che saranno fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attuazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
<b>Nome del corso in italiano</b>	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
<b>Nome del corso in inglese</b>	Agricultural Science and Technology
<b>Classe</b>	LM-69 - Scienze e tecnologie agrarie
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=ee0a3b4c-b049-4ef1-b9ed-6dd954f569da">http://www.unirc.it/didattica/corsi_laurea.php?uid=ee0a3b4c-b049-4ef1-b9ed-6dd954f569da</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php">http://www.unirc.it/studenti/tasse_contributi.php</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Corsi interateneo

*Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,*

*Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).*

*Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.*

*Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.*

*Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.*

*Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna*

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	SCHENA Leonardo
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Agraria

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ALBANESE	Giuliana Renata	AGR/12	PA	.5	Caratterizzante	1. VIROLOGIA VEGETALE
2.	GELSOMINO	Antonio	AGR/13	PA	.5	Caratterizzante	1. FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI
3.	GULLO	Gregorio Antonio Maria	AGR/03	RU	1	Caratterizzante	1. FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE
4.	MONTI	Michele	AGR/02	PO	.5	Caratterizzante	1. AGROECOLOGIA
5.	SANTONOCETO	Carmelo	AGR/02	PA	.5	Caratterizzante	1. GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE
6.	SCHENA	Leonardo	AGR/12	PA	1	Caratterizzante	1. FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA
7.	STRANO	Alfio	AGR/01	RU	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE
8.	SUNSERI	Francesco	AGR/07	PA	.5	Caratterizzante	1. MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA'
9.	ZAPPIA	Rocco	AGR/03	PA	1	Caratterizzante	1. OLIVITICOLTURA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Gugugliotta	Francesco	gugliotta-francesco@hotmail.com	
Tassone	Ilario	ilariotassone1986@hotmail.it	
Fulginiti	Raffaella	raffaella.fulginiti@gmail.com	

## Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Albanese	Giuliana
Ambroggio	Filippo
Fulginiti	Raffaella
Gugugliotta	Francesco
Gullo	Gregorio
Schena	Leonardo
Tassone	Ilario

## Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
CAPRA	Antonina	
STRANO	Alfio	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**Sede del corso: Feo di Vito 89122 - REGGIO CALABRIA**

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	03/10/2016
Utenza sostenibile ( <b>immatricolati previsti</b> )	40

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	14.M^GEN^080063
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>

## Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	19/02/2013
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/02/2013
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	12/01/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	04/12/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2010

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari (LM69 ed LM70), con soppressione dei due precedenti corsi separatamente attivati nelle due classi; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato in grado di operare nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi e delle filiere agroalimentari; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso l'istituzione ed attivazione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari nelle Classi LM69 ed LM70 (Art. 8, Comma 1/b del DM 544/07), riservandosi di verificare che nel tempo l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi previgenti; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio di nuova attivazione deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento " entro la scadenza del 15 marzo. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida per i corsi di studio non telematici](#)

[Linee guida per i corsi di studio telematici](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il NVI, esaminata la documentazione trasmessa dalla Facoltà di Agraria, ritenute sufficienti le motivazioni espresse riguardo alla nuova istituzione di un Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari (LM69 ed LM70), con soppressione dei due precedenti corsi separatamente attivati nelle due classi; ritenuti soddisfatti i requisiti di trasparenza in relazione ai requisiti di accesso ed alle specificità del percorso formativo, che intende formare un laureato in grado di operare nell'ambito della gestione tecnica dei sistemi e delle filiere agroalimentari; ritenuta chiara e riconoscibile la denominazione adottata; considerate sufficienti le risorse di docenza e di strutture; esprime parere preliminarmente favorevole alla modifica della sezione RAD della Banca Dati dell'Offerta Formativa attraverso l'istituzione ed attivazione del Corso di Laurea Magistrale interclasse in Scienze e tecnologie agrarie e alimentari nelle Classi LM69 ed LM70 (Art. 8, Comma 1/b del DM 544/07), riservandosi di verificare che nel tempo l'iniziativa soddisfi le esigenze di razionalizzazione dell'offerta formativa di cui al D.M. 362 del 3/07/2007.

Riguardo l'a.a. 2011-2012, il Nucleo preso atto che tutte le modifiche proposte concernono la sostituzione, cancellazione o aggiunta di alcuni SSD negli ordinamenti, e che rispettano i vincoli normativi e non alterano nella sostanza gli schemi preventivi; ribadite le osservazioni formulate preventivamente all'inserimento dei suddetti corsi nella banca dati Off.F. 2010-2011, esprime in via preventiva parere favorevole alle modifiche proposte.

## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il giorno 29 gennaio 2010, alle ore 11:00 si avvia la riunione telematica per proseguire l'adunanza del Comitato Regionale Universitario di Coordinamento della Calabria tenutasi in data 19/01/2010.

OMISSIS

3) Programmazione didattica 2010/2011: Formulazione percorsi formativi ai sensi del D.M. 270/2004.

OMISSIS

Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria

Il Comitato all'unanimità conferma l'approvazione dell'offerta didattica 2010/2011 dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria come da prospetto allegato C al verbale della precedente riunione del 19/01/2010:

...

Corso di Laurea Magistrale Interclasse SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E ALIMENTARI (Classi LM-69 Scienze e tecnologie agrarie & LM-70 Scienze e tecnologie alimentari) Articolato in due curriculum "Scienze e Tecnologie Agrarie", "Scienze e Tecnologie Alimentari" - NUOVA ISTITUZIONE  
(con soppressione CdLM SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE LM-69 e CdLM in Scienze e tecnologie alimentari LM-70)  
OMISSIS

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2016	471601846	AGROECOLOGIA	AGR/02	<p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>  Michele MONTI  <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p> <p>Carmelo Riccardo FICHERA  <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/02	60
2	2016	471601850	ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI	AGR/10	<p>Rita MARULLO  <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/10	60
3	2015	471601857	CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE	AGR/11	<p>Rita MARULLO  <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/11	60
4	2015	471601856	FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI	AGR/13	<p><b>Docente di riferimento (peso .5)</b>  Antonio GELSOMINO  <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i></p>	AGR/13	60
5	2015	471601854	FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA	AGR/12	<p><b>Docente di riferimento</b>  Leonardo SCHENA  <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi "Mediterranea" di</i></p>	AGR/12	60

6	2016	471601853	<b>FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE</b> (modulo di COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO)	AGR/03	<b>REGGIO CALABRIA</b> <b>Docente di riferimento</b> Gregorio Antonio Maria GULLO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/03 60
7	2016	471601847	<b>GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE</b>	AGR/02	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Carmelo SANTONOCETO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/02 60
8	2015	471601860	<b>IMPIANTI IRRIGUI</b> (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI)	AGR/08	Antonina CAPRA <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/08 60
9	2015	471601861	<b>MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI</b> (modulo di IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI)	AGR/09	BRUNO BERNARDI <i>Docente a contratto</i>	30
10	2016	471601845	<b>MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI)	AGR/17	Luigi CHIES <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi</i> <i>"Mediterranea" di REGGIO CALABRIA</i>	AGR/17 60
11	2016	471601844	<b>MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA'</b> (modulo di BIOTECNOLOGIE	AGR/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Francesco SUNSERI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	AGR/07 60

APPLICATE ALLE  
PRODUZIONI  
AGROALIMENTARI)

*Studi*  
*"Mediterranea" di*  
**REGGIO**  
**CALABRIA**

**Docente di**  
**riferimento**

Rocco ZAPPIA  
*Prof. IIa fascia*

*Università degli*  
*Studi*

*"Mediterranea" di*  
**REGGIO**  
**CALABRIA**

**Docente di**  
**riferimento**

Alfio STRANO  
*Ricercatore*

*Università degli*  
*Studi*

*"Mediterranea" di*  
**REGGIO**  
**CALABRIA**

**Docente di**  
**riferimento (peso**  
**.5)**

Giuliana Renata  
ALBANESE

*Prof. IIa fascia*  
*Università degli*  
*Studi*

*"Mediterranea" di*  
**REGGIO**  
**CALABRIA**

12 2016 471601852 **OLIVITICOLTURA**  
(modulo di COLTURE  
ARBOREE IN AMBIENTE  
MEDITERRANEO)

AGR/03

AGR/03 60

13 2016 471601849 **ORGANIZZAZIONE E**  
**GESTIONE DELLE**  
**IMPRESE AGRARIE**

AGR/01

AGR/01 60

14 2015 471601855 **VIROLOGIA VEGETALE**

AGR/12

AGR/12 60

ore  
totali 810

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Discipline della produzione	AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree <i>COLTURE ARBOREE IN AMBIENTE MEDITERRANEO (1 anno) - 12 CFU</i> <i>OLIVITICOLTURA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>FRUTTICOLTURA TROPICALE E SUBTROPICALE (1 anno) - 6 CFU</i>	36	24	12 - 24
	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee <i>AGROECOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>GESTIONE AGRONOMICA DELLA RISORSE IDRICHE (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria <i>FERTILITA' DEL SUOLO E FERTILIZZANTI (2 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria <i>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI (1 anno) - 12 CFU</i> <i>MIGLIORAMENTO GENETICO DELLE PIANTE E TRACCIABILITA' (1 anno) - 6 CFU</i>	18	6	6 - 18
Discipline della difesa	AGR/12 Patologia vegetale <i>FITOPATOLOGIA MEDITERRANEA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>VIROLOGIA VEGETALE (2 anno) - 6 CFU</i>	18	18	18 - 30
	AGR/11 Entomologia generale e applicata <i>CONTROLLO BIOLOGICO E INTEGRATO DEI FITOFAGI DELLE COLTURE AGRARIE (2 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale <i>ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE IMPRESE AGRARIE (1 anno) - 6 CFU</i>	6	6	6 - 12
Discipline della ingegneria agraria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali <i>IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>IMPIANTI IRRIGUI (2 anno) - 6 CFU</i>	15	6	6 - 9
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 45)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			66	54 - 105

Attività affini	settore	CFU		
		Ins	Off	Rad
Attività formative affini o integrative	AGR/09 Meccanica agraria <i>IMPIANTI IRRIGUI E MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 9 CFU</i> <i>MACCHINE E IMPIANTI AGRICOLI (2 anno) - 3 CFU</i>			
	AGR/10 Costruzioni rurali e territorio agroforestale <i>ANALISI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DEI SISTEMI RURALI (1 anno) - 6 CFU</i>	36	15	12 - 18 min 12
	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico <i>BIOTECNOLOGIE APPLICATE ALLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI (1 anno) - 12 CFU</i> <i>MIGLIORAMENTO GENETICO DEGLI ANIMALI IN PRODUZIONE ZOOTECNICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	<b>Totale attività Affini</b>		15	12 - 18
	<b>Altre attività</b>		<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
	A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		13	13 - 13	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6 - 6	
<b>Totale Altre Attività</b>		39	39 - 39	
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>				
<b>CFU totali inseriti</b>		120	105 - 162	



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della produzione	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/03 Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	12	24	-
Discipline della fertilità e conservazione del suolo	AGR/13 Chimica agraria	6	12	-
Discipline del miglioramento genetico	AGR/07 Genetica agraria	6	18	-
Discipline della difesa	AGR/11 Entomologia generale e applicata AGR/12 Patologia vegetale	18	30	-
Discipline economico gestionali	AGR/01 Economia ed estimo rurale	6	12	-
Discipline della ingegneria agraria	AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	6	9	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 45:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			54 - 105	

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	

AGR/09 - Meccanica agraria  
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio



Attività formative affini o integrative	agroforestale AGR/17 - Zootecnia generale e miglioramento genetico	12	18	12
---	---	----	----	----

---

**Totale Attività Affini** 12 - 18

---

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		6	6
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>39 - 39</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	105 - 162

## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle altre attività**

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

Le attività affini ed integrative completano le conoscenze dello studente. La presenza degli SSD AGR/17 ha la funzione di implementare le conoscenze relative alla zootecnica generale ed al miglioramento genetico animale; l'area dell'ingegneria agraria, rappresentata dai settori AGR/10 ed AGR/09, apporta conoscenze e competenze nella progettazione e nella pianificazione territoriale dei sistemi rurali, nonché sulle macchine e impianti agroindustriali.

**Note relative alle attività caratterizzanti**